Introduzione di Furio Truzzi

“Il consumatore ibrido: infrastrutture, regolazione, tecnologie” – Roma, Europa Experience – David Sassoli, 18 novembre 2026

Buongiorno a tutte e a tutti, e benvenuti.

Grazie alla Rappresentanza in Italia del Parlamento europeo e al direttore **Carlo Corazza**, a **Claudio Casini** Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e al caro amico **Massimo Pronio** che lo sostituisce, per l'ospitalità in questo luogo dedicato a David Sassoli, che ha sempre creduto in un'Europa vicina ai cittadini.

Grazie da ultimo alla Senatrice **Mara Bizzotto**, Presidente del CNCU, che oggi non può essere con noi per impegni concomitanti.

Grazie alle **Autorità** che anche quest'anno hanno accettato il nostro invito: il **Garante per la protezione dei dati personali**, l'**AGCOM**, la **CONSOB**, l'**IVASS**, la **Banca d'Italia**, l'**ARERA**, l'**Autorità di regolazione dei trasporti**, l'**AGCM** e l'**ANAC**. Vedervi insieme, nella stessa mattina e allo stesso tavolo, è già una prima risposta al tema di oggi.

E grazie al professor **Fabio Bassan** e al gruppo di ricerca del Rapporto Consumerism, che da oltre vent'anni accompagna Consumers' Forum. Il titolo di quest'anno è “Il consumatore ibrido 2030”, e non è solo un'analisi delle regole: contiene proposte concrete.

Chi è il consumatore ibrido

Chi è, allora, il consumatore ibrido? È ciascuno di noi. Con lo smartphone gestiamo la casa, facciamo acquisti, paghiamo, viaggiamo. Sempre più spesso, a decidere per noi è un algoritmo o un agente di intelligenza artificiale.

Consumers' Forum
Via degli Scipioni, 8 00192 Roma
Tel. +39 06 39725486 Fax +39 06 39887519
E-mail segreteria@consumersforum.it
Web www.consumersforum.it

Nelle case italiane ci sono oltre **100 milioni di dispositivi connessi**. Nel 2017 solo il 4% delle famiglie aveva tecnologie smart home; oggi è il **33%, una famiglia su tre**. Ma un router poco protetto, una telecamera con la password di fabbrica, un elettrodomestico mai aggiornato possono diventare una porta d'ingresso per i criminali. Una casa su tre è potenzialmente a rischio, con danni che possono superare i **10.000 euro** a famiglia.

Le imprese sotto attacco

E le imprese non stanno meglio. Nel 2025 gli attacchi informatici gravi in Italia sono cresciuti del **42%**. Il nostro Paese vale meno del 2% dell'economia mondiale, ma subisce quasi il **10%** degli attacchi gravi. In media, una violazione costa a un'impresa italiana **3,55 milioni di euro**. Le fabbriche sono il primo bersaglio, e la prima porta d'ingresso sono i fornitori. Solo il **16%** delle piccole e medie imprese è protetto in modo adeguato.

Questi due mondi non sono separati. Quando un'impresa viene colpita, a pagare sono anche i consumatori: i loro dati, i loro risparmi, i servizi su cui contano ogni giorno. La sicurezza digitale è un interesse comune di famiglie e imprese.

Infrastrutture e tecnologie: la cybersicurezza come motore della tutela

C'è poi un punto che lega tutto. Reti di telecomunicazione, energia, trasporti, pagamenti, cloud: le infrastrutture sono diventate digitali, e su di esse viaggiano la vita delle famiglie, il lavoro delle imprese e i servizi dello Stato. Come ci ricorda il Rapporto di quest'anno, oggi è l'infrastruttura, più ancora del territorio, il fondamento della sovranità. E la sicurezza ne è il parametro.

Per questo la cybersicurezza non può essere vista come un costo o un semplice adempimento. È il principale motore della tutela, su tre fronti. Per i **consumatori**, perché protegge i dati, i risparmi e la sicurezza quotidiana. Per le **imprese**, perché

Consumers' Forum
Via degli Scipioni, 8 00192 Roma
Tel. +39 06 39725486 Fax +39 06 39887519
E-mail segreteria@consumersforum.it
Web www.consumersforum.it

garantisce la continuità della produzione e dei servizi, e quindi la loro competitività. Per le **istituzioni**, perché difende i servizi essenziali e l'autonomia del Paese.

Non sono tre problemi diversi: è lo stesso problema visto da tre lati. Una telecamera o un televisore di casa non protetti possono essere usati per attaccare altri utenti e infrastrutture pubbliche e private. Un'impresa colpita può diventare la porta d'ingresso verso migliaia di clienti. Una catena è forte quanto il suo anello più debole: la sicurezza digitale o è di tutti, o non è di nessuno.

Le regole e il concerto regolatorio

Le regole stanno arrivando, ma con tempi lunghi. Il Cyber Resilience Act sarà pienamente applicabile solo dall'**11 dicembre 2027**: da allora i produttori risponderanno della sicurezza dei dispositivi dalla progettazione fino alla fine del periodo di supporto. È la direzione giusta, che il Rapporto descrive bene: spostare il peso della tutela dal consumatore, che non può essere un esperto di tutto, a chi progetta prodotti, servizi e infrastrutture. Sicurezza fin dall'origine, non scaricata sull'utente.

C'è una coincidenza che non possiamo lasciar passare. Pochi giorni prima, il **2 dicembre 2027**, diventeranno applicabili anche gli obblighi dell'**AI Act** per i sistemi di intelligenza artificiale ad alto rischio, dopo il rinvio deciso quest'anno a livello europeo. Dicembre 2027 sarà quindi un passaggio decisivo: le regole sulla sicurezza dei prodotti connessi e quelle sull'intelligenza artificiale arriveranno a regime insieme. È l'occasione per farle dialogare, invece di sommarle una all'altra, e per prepararci da subito, Autorità, imprese e consumatori.

Ma la tecnologia corre più veloce delle norme. Per questo il professor Bassan propone quello che chiama un “concerto regolatorio a due versanti”. Da un lato il coordinamento tra le Autorità, nazionali ed europee, per superare i compartimenti stagni. Dall'altro la collaborazione tra le Autorità e il mercato, con le imprese che gestiscono le infrastrutture coinvolte nella costruzione delle regole.

Consumers' Forum
Via degli Scipioni, 8 00192 Roma
Tel. +39 06 39725486 Fax +39 06 39887519
E-mail segreteria@consumersforum.it
Web www.consumersforum.it

Consumers' Forum: consumatori e imprese allo stesso tavolo

Questo secondo versante è nel DNA di Consumers' Forum: da oltre venticinque anni mettiamo allo stesso tavolo associazioni dei consumatori e imprese. E oggi lo vedrete in pratica.

Interverranno due imprese nostre socie: **Pietro Labriola**, amministratore delegato di **TIM**, che gestisce le reti su cui viaggia la nostra vita digitale, e **Gianpiero Strisciuglio**, amministratore delegato del **Gruppo Ferrovie dello Stato**, dove la mobilità è sempre più fatta di piattaforme, dati e pagamenti digitali.

E interverranno i presidenti di due associazioni dei consumatori nostre socie: **Giovanni De Cristofaro** di **Adiconsum** e **Giovanni Bellissima** di **Adoc**, che ogni giorno raccolgono le difficoltà concrete delle famiglie di fronte a truffe, contratti poco chiari e servizi che non funzionano.

Ringrazio fin d'ora **Giovanna Pancheri** di Sky TG24 e **Fulvio Migliaccio** di Rai Parlamento, che condurranno i due confronti.

La richiesta di consumatori e imprese

Il messaggio che consumatori e imprese portano qui oggi è uno solo. I rapidi cambiamenti nelle infrastrutture e nelle tecnologie digitali devono essere accompagnati da una politica di cybersicurezza efficace e da regole capaci di tenere il passo. Le nuove opportunità digitali non possono diventare ambienti vulnerabili. Innovazione e protezione devono procedere di pari passo, perché la sicurezza digitale è ormai parte essenziale della tutela delle famiglie e delle imprese.

Grazie, e buon lavoro a tutti.

Consumers' Forum
Via degli Scipioni, 8 00192 Roma
Tel. +39 06 39725486 Fax +39 06 39887519
E-mail segreteria@consumersforum.it
Web www.consumersforum.it